



**PARCO LOMBARDO  
DELLA VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile, tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



# ABACO DEL TERRITORIO DEL PARCO A FINI PAESISTICI





## Obiettivi

# 1) INNALZARE LA QUALITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEI LUOGHI

## PAESAGGIO IN ESSERE

Diffondendo la coscienza del valore dei **caratteri distintivi che caratterizzano il paesaggio dei contesti locali**, quali elementi da salvaguardare, recuperare, valorizzare



## PAESAGGIO IN DIVENIRE

Promuovendo la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi sul territorio



PROPONENDO UN APPROCCIO PROGETTUALE CONDIVISO TRA I SOGGETTI  
COINVONTI NELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI



**Obiettivi** 2) AGGIORNARE E INTEGRARE LE INDICAZIONI DEL REGOLAMENTO  
"ABACO DELLE TIPOLOGIE RURALI DEL PARCO"

**EDILIZIA RURALE TRADIZIONALE**



**NUOVI EDIFICI E MANUFATTI RURALI**



RAPPORTO TRA COSTRUZIONI RURALI (DI RECUPERO O NUOVO IMPIANTO),  
NUOVE ESIGENZE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA E PAESAGGIO AGRARIO



**Obiettivi** 3) **FORNIRE INDIRIZZI E CRITERI DI PROGETTAZIONE PER  
LE ALTRE CATEGORIE**

---

**EDILIZIA RESIDENZIALE,  
TEZIARIO/ PRODUTTIVA E  
COMMERCIALE**

**SPAZI APERTI, INFRASTRUTTURE A RETE,  
STUTTURE TECNOLOGICHE DI SERVIZIO,  
ECC.**



**RAPPORTO TRA MANUFATTI/FUNZIONI ANTROPICHE E AREE FORESTALI,  
AGRICOLE E NATURALI**



**Obiettivi**

## 4) TUTELARE E VALORIZZARE GLI AMBIENTI SEMI-NATURALI E NATURALI

---

### ELEMENTI DEL PAESAGGIO "COSTRUITO"



### ELEMENTI DEL PAESAGGIO "NATURALE"



VALENZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEGLI AMBIENTI SEMINATURALI  
(AGROECOSISTEMI) E NATURALI



**Obiettivi**

## 5) TUTELARE E CONSERVARE LA BIODIVERSITÀ

---

### INTERVENTI COMPATIBILI CON LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA



RUOLO DEI "PAESAGGI MINIMI" (MURI, SELCIATI, SIEPI INTERPODERALI, MANUFATTI EDILIZI RURALI E NON , ECC...) COME HABITAT DI CONSORZI VEGETALI E ANIMALI



**Elementi di novità:** visione olistica del paesaggio

## Ricomposizione del paesaggio secondo un approccio:

### Percettivo

- Forme tipologiche degli edifici (rurali e non)
- Figurabilità degli elementi del paesaggio

### Ecologico

Aspetti ecologici e funzionali legati agli elementi del paesaggio (ambienti ecotonali, frange periurbane, aree umide, ecc.)

### Ambientale

Inquadramento territoriale, differenze e peculiarità delle diverse zone del Parco





**Elementi di novità:** flessibilità

---

**Diverso grado di coerenza degli indirizzi sugli elementi  
architettonici  
e introduzione di materiali diversi da quelli tradizionali**



APERTURA VERSO NOVITÀ ARCHITETTONICHE, MATERICHE, FUNZIONALI  
SOPPESTATE NELLA SCELTA, PROGETTATE CON L'OBIETTIVO DI  
VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA E AMBIENTALE



**Elementi di novità:** indirizzi specifici per nuovi edifici produttivi agricoli

---

## Indirizzi connessi alle nuove esigenze di produzione e introduzione di materiali diversi da quelli tradizionali



COSTRUZIONE DI UNA "CASSETTA DEGLI ATTREZZI" PER SUPPORTARE LA  
PROGETTAZIONE A FRONTE DEL RICORSO AD ELEMENTI  
STANDARDIZZATI



**Elementi di novità:** elaborati di supporto alla progettazione, allegati all'abaco

## Allegati all'Abaco

### Quadro Conoscitivo

Fotografie e approfondimenti del quadro conoscitivo del paesaggio del Parco e dei suoi elementi caratteristici



### Quadro Propositivo

Schemi e immagini funzionali alla progettazione degli interventi, in totale coerenza ed aderenza con i contenuti del Regolamento, casi studio





## **Impostazione dell'abaco**

---

### **PARTE I: INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Supporto al progettista per l'**analisi paesaggistica**



### **PARTE II: ABACO DELLE TIPOLOGIE RURALI**

Individuazione dei caratteri fondamentali dell'edilizia rurale

**Regole per indirizzare interventi progettuali di insediamenti e manufatti rurali**



### **PARTE III: INDICAZIONI IN MERITO AD ALTRI ELEMENTI TERRITORIALI**

**Regole per indirizzare interventi progettuali relativi a insediamenti diversi da quelli rurali, spazi non edificati e di relazione**



### **PARTE VI: INDIRIZZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI SEMINATURALI E NATURALI**

Individuazione del valore naturalistico e paesaggistico degli elementi vegetazionali

**Indirizzi di tutela, salvaguardia, valorizzazione degli ambienti seminaturali e naturali**



### **PARTE V: RIFERIMENTI PER LA SCELTA DI ELEMENTI UTILI ALLA FAUNA**

Indirizzi per migliorare il **rapporto tra sistemi edilizi, manufatti e componente floro-faunistica**





## **Impostazione parte I**

PARTE I

# **ANALISI DEL PAESAGGIO ALLA SCALA DELL'INTERVENTO PROPEDEUTICA ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI**

- INQUADRAMENTO TERRITORIALE-DESCRIZIONE DEL CONTESTO
- ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PAESAGGIO
- INDIVIDUAZIONE DEI VALORI
- INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ
- INDIVIDUAZIONE DELLE POTENZIALITÀ
- ESAME DEI VINCOLI
- ESAME DINAMICHE IN ATTO CHE PREFIGURINO SCENARI FUTURI

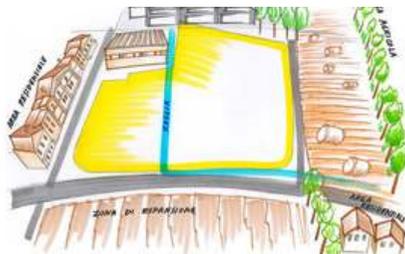
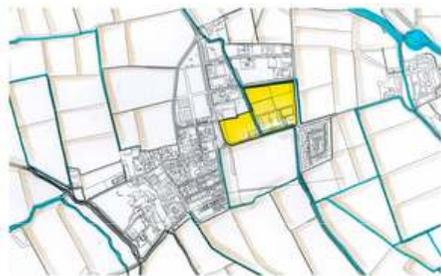
**IMPIANTO PAESAGGISTICO DEGLI INTERVENTI DEVE RIGUARDARE NON  
SOLO LA TUTELA E/O QUALIFICAZIONE DEL SINGOLO BENE  
INTERESSATO DAL PROGETTO MA ANCHE IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**





## ANALISI DEL PAESAGGIO ALLA SCALA DELL'INTERVENTO

- **ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PAESAGGIO:** risorse della struttura fisico-morfologica e naturale e componenti del patrimonio storico-culturale, da salvaguardare, recuperare, valorizzare



Rilievo fotografico dei bordi di un lotto di supporto alla valutazione dei rapporti visuali tra progetto e suo intorno

Schizzi che evidenziano il rapporto tra il lotto di interessato dal progetto e il suo intorno

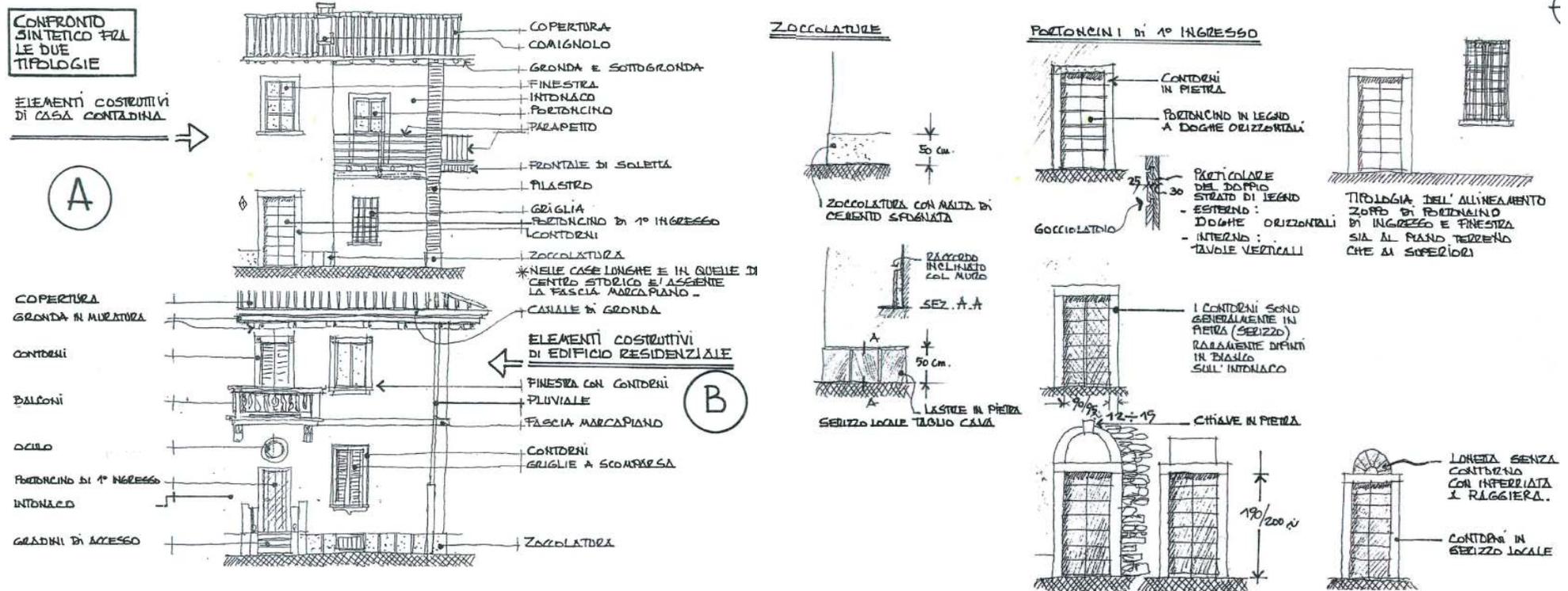
**CONOSCENZA DEI CARATTERI DEL LUOGO E DEI RAPPORTI VISUALI TRA ELEMENTI COME PRESUPPOSTO PER UN INSERIMENTO PAESAGGISTICO DI QUALITÀ**





## ANALISI DEL PAESAGGIO ALLA SCALA DELL'INTERVENTO

### • INDIVIDUAZIONE DEI VALORI



Principali elementi architettonici e di finitura presenti negli edifici rilevati nei nuclei di antica formazione.

Fonte: PGT di VERGIATE - PIANO DELLE REGOLE - CENTRO STORICO ABACO DEGLI ELEMENTI E DEI MATERIALI

IN UN PERCORSO DI PROGRESSIVO AVVICINAMENTO AL TERRITORIO UTILIZZARE TUTTE LE FONTI CONOSCITIVE ALLE VARIE SCALE PTR-PTCP-PTC PARCO-PGT



## Tipologie edilizie rurali- Impostazione - Diagramma interpretativo

PARTE II

Analisi del paesaggio e delle forme tradizionali

Orientamenti generali alla progettazione del paesaggio

Obiettivi primari

Obiettivi secondari

Criteri di carattere generale

Nuclei rurali di  
interesse storico

Nuclei rurali  
esistenti

Cascine di nuovo  
impianto

Nuovi edifici  
produttivi agricoli

Criteri di intervento - Criteri paesaggistici - Criteri compositivi

Indirizzi su elementi architettonici degli edifici rurali

Coperture e comignoli  
Serramenti e oscuramento  
Porte, portoni, cancelli  
Ballatoi e ringhiere

Recinzioni  
Pavimentazioni degli spazi esterni  
Materiali di rivestimento/ facciate  
Portici

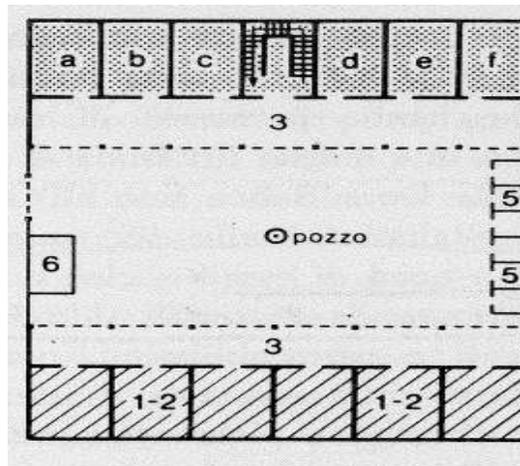
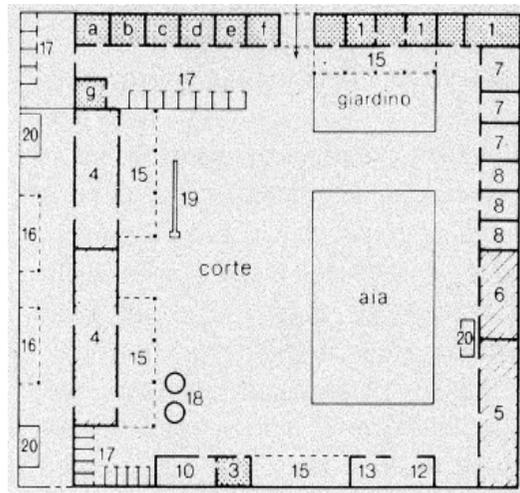
Rustici e grigliati  
Muri di cinta  
Androni  
Tabella colori

Indirizzi su elementi  
architettonici degli  
edifici produttivi  
agricoli



## Tipologie edilizie rurali: **Analisi del paesaggio e delle forme tradizionali**

### Distribuzione della tipologia delle cascine



-  **Cascina pluriaziendale**, nei pressi dei centri abitati, con rustico giustapposto
-  **Cascina pluriaziendale**, nei pressi dei centri abitati, separato con rustico
-  **Cascina monoaziendale**, isolata nei campi, con rustico separato (varietà del Milanese)
-  **Cascina monoaziendale**, isolata nei campi, con rustico separato (varietà del Pavese)
-  **Cascina pluriaziendale**, nei pressi dei centri abitati, con rustico separato (varietà della Lomellina)

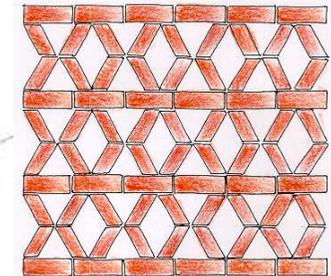
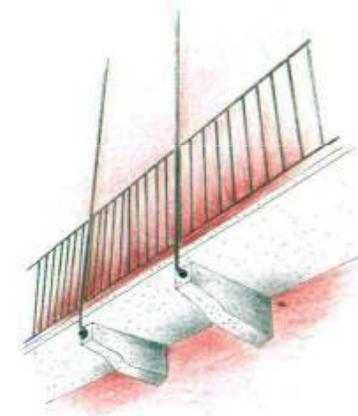
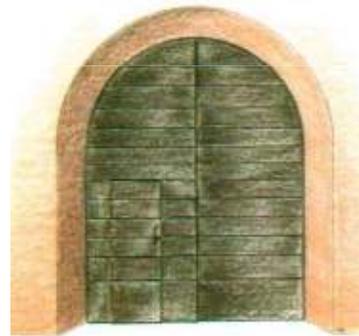
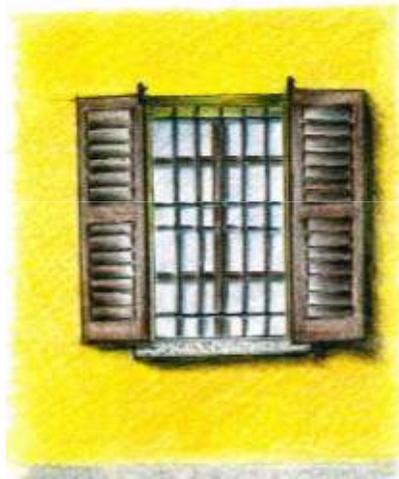
DIFFERENTI TIPOLOGIE DEL NUCLEO CASCIANALE IN FUNZIONE DELLA ZONA DEL PARCO (zona morenica, ripiani terrazzati/alta pianura, bassa pianura)



## Tipologie edilizie rurali: **Analisi del paesaggio e delle forme tradizionali**

### Uso dei materiali

- **MATTONI A VISTA** PER I RUSTICI, **INTONACATO A CALCE** E **TINTEGGIATO** PER LA RESIDENZA
- **PIETRA NATURALE**, **SQUADRATA IN BLOCCHI**, **MURI A SECCO** ( **COLLINE SITUATE A NORD DEL PARCO** )
- **CHIUSURE ESTERNE**: **VERDE SCURO** NELLA ZONA CENTRO MERIDIONALE E **MARRONE SCURO** AL NORD
- **COPERTURE IN COPPI** CURVI IN COTTO, **STRUTTURA IN LEGNO** PREVALENTEMENTE CON **ORDITURA ALLA LOMBARDA**
- **BALLATOI IN PIETRA**
- **MURI DI CINTA**



**MATERIALI COSTRUTTIVI (ARGILLA, PIETRA, LEGNO) "INVARIANTE" DELLE CASCINE DEL PARCO, PERTANTO, "ELEMENTI TRADIZIONALI DA SALVAGUARDARE"**



## Tipologie edilizie rurali: **Orientamenti alla progettazione del paesaggio**

### **OBIETTIVI PRIMARI - TUTELA PAESAGGISTICA**

- RECUPERO DELL'ARCHITETTURA TRADIZIONALE RURALE
- RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL PAESAGGIO RURALE TRADIZIONALE LOMBARDO
- INCREMENTO DELLA QUALITÀ PAESAGGISTICA DEI PROGETTI
- INTEGRAZIONE ALL'INTERNO DEL PROGETTO DELLA PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI
- ATTENZIONE AGLI SPAZI AGRICOLI PERIURBANI
- VALORIZZARE GLI ELEMENTI STILISTICI RILEVANTI EVITANDO LA BANALIZZAZIONE

### **OBIETTIVI SECONDARI - TUTELA AMBIENTALE**

- VALORIZZARE LA VOCAZIONE NATURALE, SOCIALE E D ECONOMICA DELLE AREE
- PROMUOVERE IL RECUPERO DI AREE DISMESSE E IL RIUSO DEL PATRIMONIO EDILIZO ESISTENTE
- PROMUOVERE EDILIZIA SOSTENIBILE
- PROMUOVERE SOLUZIONI FORMALI, TECNOLOGICHE, MATERICHE E CROMATICHE CHE CONSENTANO LA MASSIMIZZAZIONE DELLE PERFORMANCE ENERGETICHE, LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI
- PROMUOVERE SOLUZIONI PROGETTUALI ATTENTE AL RAPPORTO CON LA FAUNA

**PROMOZIONE DELLA QUALITÀ PAESAGGISTICA E AMBIENTALE DEI PROGETTI**



## Tipologie edilizie rurali: **Criteri di intervento di carattere generale**

### Differenti sensibilità, criticità, problematiche

Nuclei rurali di  
interesse storico



- **Abbandono**
- Predilezione per interventi di **ricostruzione** rispetto a quelli di **recupero** che possono snaturare l'originalità dei complessi agricoli

Nuclei rurali  
esistenti



- Interventi che hanno **snaturato** la tipologia dei complessi agricoli
- **Interventi frazionati** su porzioni individuali, senza un progetto unitario

Cascine di nuovo  
impianto



- **Nuove forme e dimensioni** dei corpi di fabbrica, nuovi materiali, in relazione alle esigenze della produzione agricola moderna e dell'agricoltura multifunzionale

Nuovi edifici  
produttivi agricoli



- **Nuove forme, dimensioni** dei corpi di fabbrica e nuovi materiali
- **ricorso ad elementi prefabbricati**, di modello industriale che rischiano di alterare il paesaggio



## Tipologie edilizie rurali: **Criteri di carattere generale**

---

### Differenti criteri di intervento

Nuclei rurali di  
interesse storico

Nuclei rurali  
esistenti

Cascine di nuovo  
impianto

Nuovi edifici  
produttivi agricoli

- DEFINIZIONE
- PROBLEMATICHE /CRITICITÀ
  1. CRITERI DI INTERVENTO
  2. CRITERI PAESAGGISTICI
  3. CRITERI COMPOSITIVI (MORFOLOGICI/TIPOLOGICI)
  4. GRADO DI COGENZA DEGLI INDIRIZZI SUGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI
  5. ORIENTAMENTI DI BIOEDILIZIA E RISPARMIO ENERGETICO



## Tipologie edilizie rurali: **Criteri di carattere generale**

Nuclei rurali di  
interesse storico

**Definizione:** edifici tutelati ai sensi del DLgs 42/2004, art. 136; "edilizia rurale di interesse storico" SIRBEC (sistema informativo dei Beni Culturali della regione Lombardia); edifici rurali censiti al catasto teresiano, al cessato Catasto, individuati su IGM prima levatura (1883-1889), quelli realizzati nella prima metà del'900, edifici individuati nei PGT



1. tutela dei valori architettonici, utilizzo prioritario dell'esistente
2. Considerare le relazioni tra le varie strutture e gli elementi del paesaggio agrario
3. Ricomposizione del recinto murario o della corte, rispetto delle tipologie edilizie
4. Rispetto degli indirizzi sugli elementi architettonici
5. Utilizzo di impianti di produzione di energia rinnovabile, preferibilmente coppi fotovoltaici



## Tipologie edilizie rurali: **Criteri di carattere generale**

Nuclei rurali  
esistenti

**Definizione:** complessi di edilizia rurale (cascine, nuclei rurali, villaggi rurali) non ricadenti nella definizione precedente, ovvero i complessi rurali di valore storico che hanno subito trasformazioni che ne hanno compromesso l'integrità



- 1. Ripristino dell'impianto originario, eliminazione delle superfetazioni, utilizzo prioritario dell'esistente**
2. Considerare le relazioni tra le varie strutture e gli elementi del paesaggio agrario, mitigare gli elementi di impatto
3. ricomposizione del recinto murario o della corte, far propri i caratteri dimensionali e formali dell'edilizia rurale, rispetto delle tipologie edilizie, considerare un progetto unitario anche in caso di previsioni su single porzioni
4. Rimando agli indirizzi sugli elementi architettonici
5. Rimando al paragrafo "nuclei rurali e edifici storici"



## Tipologie edilizie rurali: **Criteri di carattere generale**

Cascine di nuovo  
impianto

**Definizione:** fabbricato o il complesso di fabbricati, connessi all'attività aziendale e situati entro il perimetro dei terreni aziendali.



- 1. Definizione del nuovo nucleo rurale secondo un progetto unitario che consideri il rapporto tra abitazione-spazi di lavoro-spazi aperti-paesaggio**
2. Evitare frammentazione di maglia agraria, viabilità interpoderale e di quella irrigua, ripristino degli elementi vegetazionali, incremento del valore percettivo dell'intervento (es. attraverso l'uso di filari), attenzione al progetto degli accessi e dei margini aziendali
3. Far propri i caratteri dimensionali e formali dell'edilizia rurale nell'ambito di un progetto unitario del nuovo nucleo
4. Rimando agli indirizzi sugli elementi architettonici, con possibilità di introdurre novità architettoniche e funzionali, nel rispetto e valorizzazione del paesaggio rurale
5. Prediligere climatizzazione passiva, impianti per produzione di energia rinnovabile



## Tipologie edilizie rurali: **Criteri di carattere generale**

Nuovi edifici  
**produttivi agricoli**

**Definizione:** nuovi fabbricati rurali destinati alle più svariate attività, dal semplice ricovero attrezzi alla stalla informatizzata, al deposito foraggi.

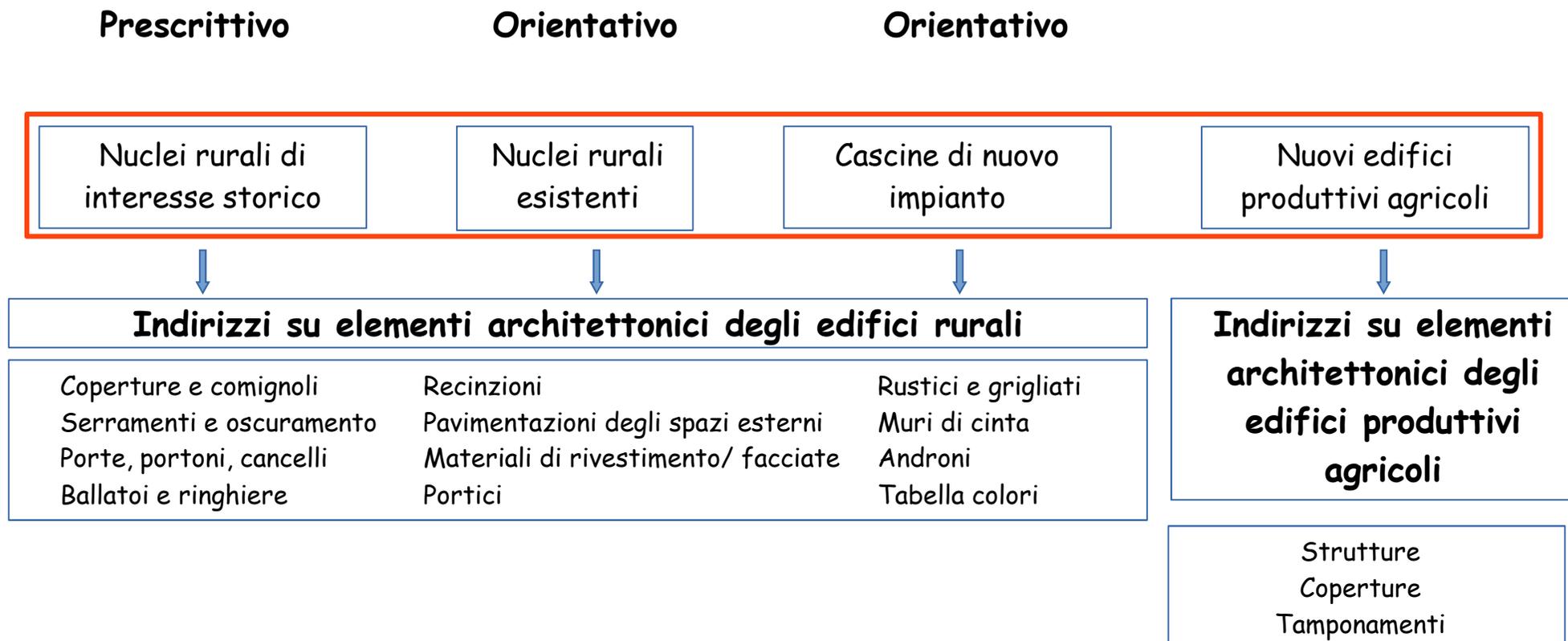


1. **Attenta progettazione al fine di considerare oltre alle esigenze logistiche e di sicurezza anche le caratteristiche del sito: relazioni fisiche, funzionali e vedutistiche. Volumi tecnici e accessori incongrui dovranno essere mitigati**
2. Riquilibrare l'impianto paesaggistico con ripristino degli elementi vegetazionali, idrici e morfologici, valorizzare margini e accessi aziendali, evitare di ingombrare con visuali
3. Limitare l'impianto planivolumetrico, adottando colori e materiali che creino rapporto di dialogo con il paesaggio. **Altezze e dimensioni** dei corpi di fabbrica sono valutati in relazione a dimostrate necessità tecnologiche/impiantistiche, previa verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento. Vagliare ogni possibile alternativa in grado di ottenere medesimi o simili risultati prestazionali, **optando per la soluzione con minor impatto visivo e ambientale e di più facile mitigazione**
4. Rimando agli indirizzi sugli elementi architettonici- produttivi
5. Prediligere climatizzazione passiva, ventilazione naturale ,barriere frangisole, imp.fotovoltaici



## Tipologie edilizie rurali: **Indirizzi sugli elementi architettonici**

### Diverso grado di coerenza indirizzi su elementi architettonici





## Tipologie edilizie rurali: **SCHEDA TIPO** indirizzi sugli elementi architettonici

### COPERTURE E COMIGNOLI

#### ELEMENTI TRADIZIONALI DA SALVAGUARDARE

- COPERTURE TRADIZIONALI (*INCLINAZIONE* 25%)
- MANTO DI COPERTURA IN COPPI CURVI IN COTTO
- GRONDE IN LEGNO CON STRUTTURA A VISTA
- .....

#### ELEMENTI DA CONSIDERARE NEL PROGETTO

- **AMMISSIBILE L'USO DI TEGOLE CHE PRODUCANO EFFETTI SIMILI AL COPPO**
- CONSIDERARE IL RAPPORTO CON GLI ELEMENTI ADIACENTI NELLA LOGICA DI UNIFORMITÀ DEI PROSPETTI
- PER EDIFICI PRODUTTIVI AGRICOLI AMMISSIBILE L'IMPIEGO DI LASTRE O NUOVI MATERIALI IN GRADO DI "DIALOGARE" CON FORME E CROMATISMI TRADIZIONALI
- ESCLUDERE SOLUZIONI CHE RIPRODUCANO L'EFFETTO DEI MATERIALI IN PLASTICA
- ESCLUDERE L'IMPIEGO DI COMIGNOLI O TORRINI IN CALCESTRUZZO O LAMIERA PREFABBRICATI
- .....

**LE SCELTE OPZIONALI RISPETTO ALL'USO DEL COPPO DEVONO COMUNQUE ESSERE ARGOMENTATE IN RELAZIONE AL TIPO DI MANUFATTO E AL CONTESTO DI RIFERIMENTO**



## Tipologie edilizie rurali: **Indirizzi su elementi architettonici nuovi edifici produttivi**



**NUOVI MATERIALI DA COSTRUZIONE, NUOVE FORME E DIMENSIONI DEI CORPI  
DI FABBRICA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA  
MODERNA**



## Tipologie edilizie rurali: **Indirizzi su elementi architettonici nuovi edifici produttivi**

**Stalle e accessori annessi**



**Allevamento cavalli**



**Strutture per stoccaggio prodotti agricoli/ricovero attrezzi e mezzi**



**Deposito rotoballe**



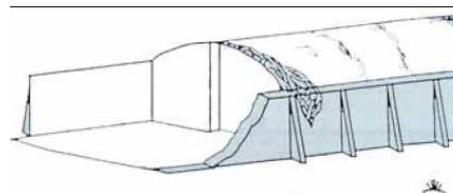
**Tunnel agricoli**



**Silos verticali**



**Silos orizzontali a fossa, trincea**



**Vasche liquami**



**SONO AMMESSI PROGETTI CHE INTRODUCANO NOVITÀ ARCHITETTONICHE E FUNZIONALI PURCHÈ RISPETTINO E/O VALORIZZINO IL PAESAGGIO RURALE, IN COERENZA CON I CRITERI GENERALI DI INTERVENTO PREVISTI PER I NUOVI EDIFICI PRODUTTIVI**



## Indirizzi sugli elementi architettonici di nuovi edifici agricolo-produttivi



**INDIRIZZI E PRESCRIZIONI NASCONO DALL'ANALISI DELLE PROBLEMATICHE RILEVATE E HANNO L'OBIETTIVO INNALZARE LA QUALITÀ ARCHITETTONICA, PROPONENDO MATERIALI, ACCORGIMENTI PROGETTUALI, SISTEMI DI MITIGAZIONE TALI DA RIDURRE L'IMPATTO DEI MODERNI IMPIANTI PRODUTTIVI AGRICOLI**



## Tipologie edilizie rurali: SCHEDA TIPO indirizzi sugli elementi architettonici produttivi

---

### STRUTTURE

### STALLE E ACCESSORI ANNESSI

**Elementi prescrittivi:** escludere materiali in plastica a vista e tensostrutture. Consentito l'uso di materiali prefabbricati.

**Indirizzi :** prediligere strutture in legno (anche lamellare) o metallo zincato rispetto ai prefabbricati in c.a.

### COPERTURE

**Elementi prescrittivi:** a due falde, preferibilmente in coppi, oppure materiali diversi in grado di "dialogare" con forme e cromatismi tradizionali e di garantire durabilità nel tempo.

**Indirizzi :** ammissibili di settori vetrati, lucernari, connessioni con gallerie vetrate nonché porzioni di copertura in materiale vetrato o altro materiale trasparente (policarbonato) per aerazione e ventilazione naturale.

### TAMPONAMENTI APERTURE

**Elementi prescrittivi:** Vietato l'uso di materiali in plastica a vista. Consentito l'uso di materiali prefabbricati

**Indirizzi:** rivestimenti esterni intonacati con tinteggiatura nei colori riconducibili alle terre naturali o in cotto faccia-vista. Per le aperture prediligere "gelosie in mattoni", grigliati e barriere frangisole



## Tipologie edilizie rurali: SCHEDA TUNNEL AGRICOLI

### PRESUPPOSTI

- Ai soli fini del **ricovero temporaneo dei foraggi** (balloni di fieno, paglia, etc.)
- Ad **integrazione** di strutture fisse già in dotazione all'azienda agricola
- A fronte di argomentata **mancaza di soluzioni alternative**



### CARATTERISTICHE

- **Altezza** massima 8 mt o comunque l'altezza di eventuali edifici esistenti nell'intorno , se inferiore
- **Struttura** non ancorata al terreno con elementi di cemento
- **Colori ed effetti** (e.g. plastica opaca) che favoriscano l'inserimento nel contesto

### INSERIMENTO AMBIENTALE

- Evitare interferenza con coni visuali
- localizzazione preferenziale ove siano già presenti elementi di **mascheramento naturale** (quinte arboree, cambiamenti di quota, etc. ...) e a **fianco di fabbricati** esistenti
- qualora l'inserimento nel contesto lo richieda **mascheramento** della struttura con siepi di specie autoctone a **sesto d'impianto molto fitto e di altezza a maturità pari ad almeno 2/3 dell'altezza della struttura**



## Altri elementi territoriali (spazi edificati, aperti e infrastrutture non rurali)

### Impostazione- diagramma interpretativo

PARTE III

#### Orientamenti generali alla progettazione del paesaggio

Obiettivi primari

Obiettivi secondari

#### Criteri di carattere generale

In zona IC le indicazioni assumono il valore di indirizzo e coordinamento delle iniziative di pianificazione dei comuni territorialmente competenti

#### Spazi edificati

Preesistenze con destinazione incongrua (capannoni commerciali in area agricola)

Spazi aperti

Infrastrutture a rete

Edilizia residenziale  
Edifici produttivi/terziari  
Tipologie commerciali  
Strutture tecnologiche di servizio

Aree verdi di connessione urbana  
Recinzioni, muri ecc.

Argini  
Attracchi  
Percorsi ciclo-pedonali

Criteri di intervento - Criteri paesaggistici - Criteri compositivi



## Altri elementi territoriali: **Criteri di carattere generale**

### Spazi edificati

- **riqualificazione** del patrimonio edilizio esistente
- **attenzione** alla sostenibilità e **minimizzazione del consumo di suolo**
- **distanza** di almeno 10 mt dalle **alberature esistenti**
- **Valorizzare** gli edifici con **valore storico-documentale**
- **Rispettare impianto e tipologia edilizia** qualora significativa
- **Curare la progettazione degli spazi**, dei percorsi e delle relazioni
- **Contenere** le pertinenze
- **Evitare** uso di **colori e materiali** impropri

### Spazi aperti

- **evitare chiusure** degli spazi aperti
- **aumentare la fruibilità sostenibile** degli spazi aperti
- **Riattivare** pratiche agricole in aree abbandonate
- **Valorizzare il sistema del verde periurbano**
- **Potenziare** fasce arbustive, e arboree lungo campi, viabilità minore, rogge
- **Mantenere** l'agricoltura nelle **aree periurbane intercluse**
- **Promuovere** le funzioni sociali, per esempio, **orti urbani**
- **Migliorare** la qualità ambientale delle **frange urbane**
- **Elevare** la **qualità di ingressi e porte di accesso alle città**





## Altri elementi territoriali: criteri specifici

### Edilizia residenziale

- **Area morenica:** soluzioni insediative aperte
- **Bassa pianura:** soluzioni insediative chiuse, sviluppate in senso orizzontale
- Attenzione alla progettazione delle recinzioni
- ammissibili coperture piane con tetti verdi
- Privilegiare coperture in cotto
- No ai rivestimenti ceramici

### Edifici produttivi/terziari

- **Area morenica:** soluzioni insediative aperte
- **Bassa pianura:** soluzioni insediative chiuse, sviluppate in senso orizzontale
- parcheggi schermati con arbusti fino a 1,5 mt e pavimentanti con materiale drenante
- ammissibili coperture piane con tetti verdi
- Privilegiare coperture in cotto

### Tipologie commerciali

- **Area morenica:** soluzioni insediative aperte
- **Bassa pianura:** soluzioni insediative chiuse, sviluppate in senso orizzontale
- localizzare i parcheggi in aree non visibili o schermati...
- Prediligere soluzioni con parcheggi non solo a raso
- ammissibili coperture piane con tetti verdi

### Strutture tecnologiche di servizio

- Evitare l'interferenza con coni visuali e punti panoramici
- Attenzione alla progettazione degli elementi complementari: pavimentazioni, recinzioni...
- Prediligere essenze autoctone per l'impianti vegetazionali
- Uso di materiali e colori che consentano un buon inserimento ambientale



## Altri elementi territoriali: **Criteri specifici- problematiche e criticità**

### Aree verdi di connessione urbana

- paesaggio compromesso e degradato a causa di trasformazioni che hanno **frammentato i tessuti storici e la tessitura tradizionale** (ordito agrario)
- Presenza di aree **agricole intercluse** incorporate in tessuti residenziali o produttivi che **sfrangiano i margini urbani**
- Edilizia rurale "superstite"

### Recinzioni, muri e muricci

- **aree esterne all'IC:**
- aree di pertinenza degli edifici isolati caratterizzate da recinzioni in c.a. ad elementi prefabbricati di scarsa qualità, degrado e incoerenza rispetto al contesto
- **Aree periurbane (IC):**
- uso di materiali e linguaggi diversi in modo cacofonico, scarsa permeabilità visiva e faunistica, uso di essenze non autoctone





## Altri elementi territoriali: **Criteri specifici- spazi aperti**

### Aree verdi di connessione urbana

- Rif. D.g.r. 16039:  
**Valorizzazione delle  
aree verdi**
- Ridisegnare i margini  
delle aree urbanizzate
- Preservare le vedute  
lontane
- prevedere aree verdi  
di connessione tra città  
e territorio
- Disporre le alberature  
in modo da  
reinterpretare le  
valenze paesaggistiche
- .....



Tessuto sfrangiato di edilizia rada  
ricomposto attraverso l'uso di elementi  
vegetazionali.



Spazio periurbano "di risulta" tra zone edificate e  
aree naturali riqualificato con interventi "leggeri",  
mediante impianto di specie erbacee e arbustive



## Altri elementi territoriali: **Criteri specifici- spazi aperti**

### Recinzioni, muri e muricci

Ove ammesse dagli strumenti urbanistici comunali, al fine di determinare un **quadro di coerenze complessive nel parco** si danno indicazioni su:

- **Recinzioni in legno e/o ferro:**
- **muri e muricci**



Recinzioni in legno per aree aperte o di margine



Recinzioni in legno con basamento in pietra per aree periurbane



Recinzioni metalliche per aree urbane e periurbane



Recinzioni metalliche per aree urbane e periurbane



Muri in materiale lapideo o laterizio



Muricci di contenimento per aree periurbane



Muri di recinzione per aree periurbane



## Indirizzi di tutela e valorizzazione degli ambienti seminaturali e naturali





## Ambienti seminaturali e naturali: **ALBERATURE, FILARI E MACCHIE BOScate**

### VALORE PAESAGGISTICO

PERSO IL RUOLO PRODUTTIVO I FILARI ALBERATI E MACCHIE BOScate, FORTEMENTE RIDOTTI IN SEGUITO AI PROCESSI DI MECCANIZZAZIONE E MASSIMIZZAZIONI DELLE PRODUZIONI AGRICOLE, RIVESTONO UN RUOLO PAESAGGISTICO SOPRATTUTTO NEGLI AMBITI DI PIANURA OGGI RESI PIÙ BANALIZZATI E OMOGENEI DALL'AZIONE ANTROPICA

### VALORE NATURALISTICO

- **FILARI:** RUOLO DI TRANSIZIONE (ECOTONO) TRA SITUAZIONI ADIACENTI DI NATURA DIVERSA, INCREMENTO DEI VALORI DI BIODIVERSITÀ

- **SIEPI:** INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ, CONNESSIONE ECOLOGICA, MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE PROTEGGENDOLE DAL VENTO, OSTACOLANDO L'EROSIONE DEL SUOLO E SVOLGENDO FUNZIONI DI DRENAGGIO DELLE SOSTANZE INQUINANTI E ASSORBIMENTO DEI FERTILIZZANTI IN ECCESSO

### OBIETTIVI

FAVORIRE UNA CORRETTA INTEGRAZIONE NEL CONTESTO DEGLI ELEMENTI NATURIFORMI, INCREMENTARE I CORRIDOI ECOLOGICI, LA VALENZA PERCETTIVA, MITIGARE IMPATTI CON MASCHERATURE A IMPIANTO ARBOREO

INDIRIZZI SU SPECIE E SESTI D' IMPIANTO  
TIPO

RAPPORTI COMPENSATIVI



## Ambienti seminaturali e naturali: **ALBERATURE, FILARI E MACCHIE BOScate**

### Esemplificazione 1 aree esterne all'IC



Corretta integrazione tra interventi del complesso agrituristico e paesaggio agrario attraverso l'uso di elementi naturiformi

L'uso di elementi vegetazionali (siepi e filari) "disegna" gli spazi aperti di servizio (parcheggio.)

La barriera arbustiva di specie autoctone, evidenzia dal punto di vista percettivo la transizione netta tra il parcheggio e la marcita, ricostruendo nel contempo un frammento di paesaggio agrario tipico con potenziamento della valenza ambientale

**RICOMPOSIZIONE PAESAGGISTICA PERCETTIVA E AMBIENTALE**



## Ambienti seminaturali e naturali: **ALBERATURE, FILARI E MACCHIE BOScate**

### Esemplificazione 2



### Mitigazione nuove strutture produttive agricole

L'uso di elementi vegetazionali (siepi) definisce una barriera arbustiva di specie autoctone, in grado di mitigare dal punto di vista percettivo l'impatto della nuova stalla, ricostruendo nel contempo un frammento di paesaggio agrario tipico, con potenziamento della valenza ambientale





## Ambienti seminaturali e naturali: **ALBERATURE, FILARI E MACCHIE BOScate**



### Esemplificazione 3

#### Complessi agricoli, elementi vegetazionali e paesaggio

L'uso di elementi vegetazionali (siepi, filari, alberature) "disegna" gli spazi aperti: aia, viali di accesso, confini aziendali, caratterizzando dal punto di vista percettivo le aree e ricostruendo nel contempo un frammento di paesaggio agrario tipico con potenziamento della valenza ambientale



## Ambienti seminaturali e naturali: **ALBERATURE, FILARI E MACCHIE BOScate**

---

### Esemplificazione 3 aree periurbane



### Rapporto aree edificate periurbane e paesaggio naturale - uso di specie arbustive

L'uso di specie arboreo-arbustive differenziate per complessità ed andamento ha **una valenza maggiore in termini paesaggistiche e ambientali** rispetto al tradizionale utilizzo di siepe continua con specie unica. L'uso di specie unica, in genere di alte dimensioni comporta interruzioni visuali e impoverimento della spazialità dell'intorno.

L'utilizzo combinato di specie quali biancospino, ciliegio selvatico, pado, corniolo, ecc., oltre a garantire suggestivi effetti cromatici, può rappresentare una **risorsa alimentare per le specie faunistiche** che frequentano le aree urbane/periurbane



## Riferimenti per la scelta di elementi utili alla fauna

PARTE V

Obiettivi di salvaguardia dei "paesaggi minimi" come habitat di consorzi vegetazionali e animali

Indirizzi per migliorare il rapporto tra sistemi edilizi, manufatti e componente floro-faunistica

Spazi edificati  
residenziali e  
produttivi

Infrastrutture  
stradali

Aree agricole

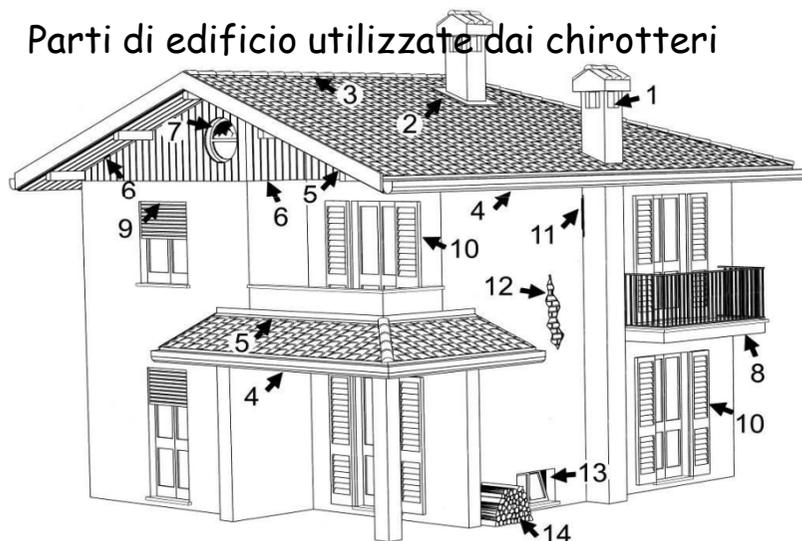
Corpi idrici

Riferimenti bibliografici utili, Siti web, richiamo al convegno "Ristrutturazione di edifici agricoli e conservazione della biodiversità" al quale seguirà specifica pubblicazione

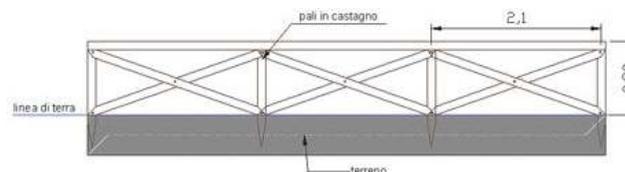


## Riferimenti per la scelta di elementi utili alla fauna: SPAZI EDIFICATI RESIDENZIALI

Parti di edificio utilizzate dai chirotteri



Rampicanti in facciata, sorta di "nicchia ecologica"



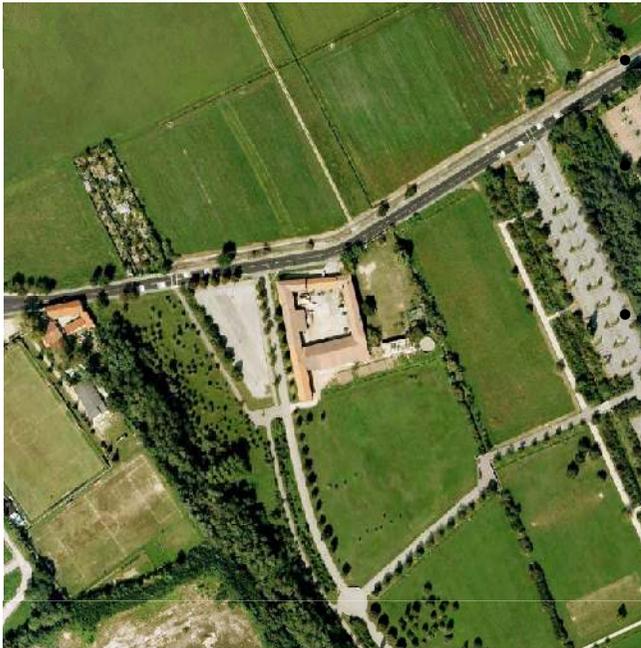
- INDIVIDUARE FIN DALLE FASI DI PROGETTAZIONE SITUAZIONI DI INTERFERENZA TRA FAUNA E AZIONI ANTROPICHE ( **CANTIERIZZAZIONE**,...)
- ADOTTARE ACCORGIMENTI TECNICI CHE CONSENTANO DI **ORIENTARE LA FRUIZIONE DELLA FAUNA** E EVITARE EVENTUALI INCONVENIENTI (INTONACO RUSTICO SOTTO I CORNICIONI PER FAVORIRE LA NIDIFICAZIONE, LASCIARE FILE DI COPPI APERTI PER I CHIROTTERI, LASCIARE PICCOLE CAVITÀ NELLE MURATURE COME RICOVERO PER PICCOLI VOLATILI, EVITARE L'USO DI SUPERFICI SPECCHiate...)
- PROGETTARE AREE VERDI E GIARDINI SECONDO CRITERI NATURALISTICI (PIANTE LOCALI, DIVERSIFICARE GLI AMBIENTI, RIDURRE GLI ELEMENTI ARTIFICIALI)
- UTILIZZARE **RAMPICANTI**, BALCONI E TETTI VERDI COME "NICCHIE ECOLOGICHE"
- USO DI **RECINZIONI PERMEABILI**



## Riferimenti per la scelta di elementi utili alla fauna: AREE AGRICOLE

---

Caso esemplificativo: riqualificazione delle aree rurali con valenza ecologica dell'agroecosistema



• salvaguardare le unità di paesaggio (aree di maggior valore ecologico) a prescindere dalla loro tipologia e composizione

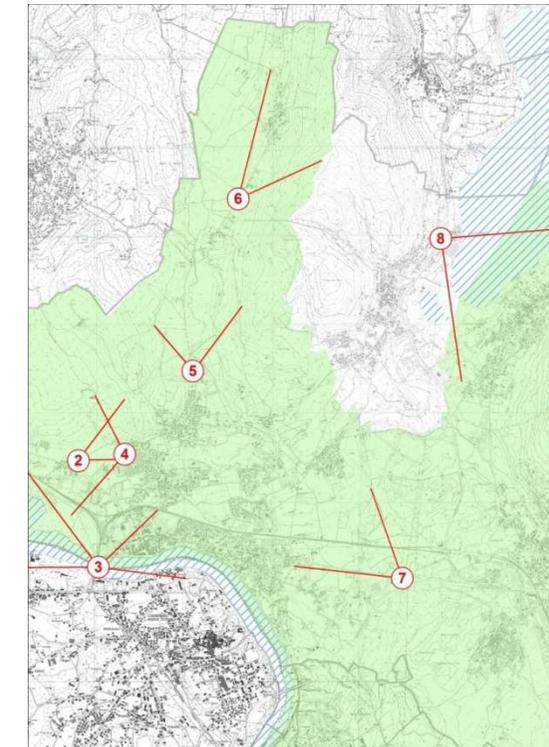
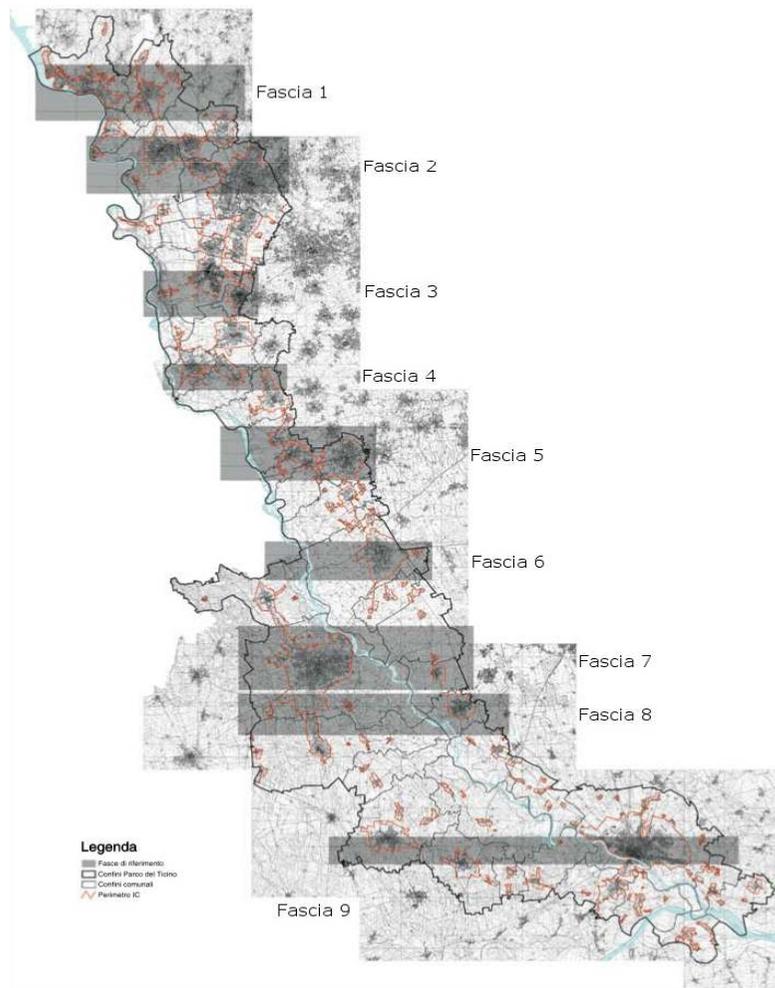
• salvaguardare gli elementi di connessione, in quanto essenziali per la stabilità ecologica, cercando di non annullarli o comprometterli con la realizzazione di nuove barriere antropiche

• concentrare gli interventi di trasformazione indispensabili per lo sviluppo del sistema economico-produttivo sulle aree ecologicamente più compromesse e strategicamente poco significative

- CREARE MACCHIE, RADURE, BOSCHETTI E ZONE UMIDE
- IMPIANTARE FILARI SIEPI AI MARGINI DEI CAMPI



## Elaborati di supporto: quadro conoscitivo - panorami e vedute

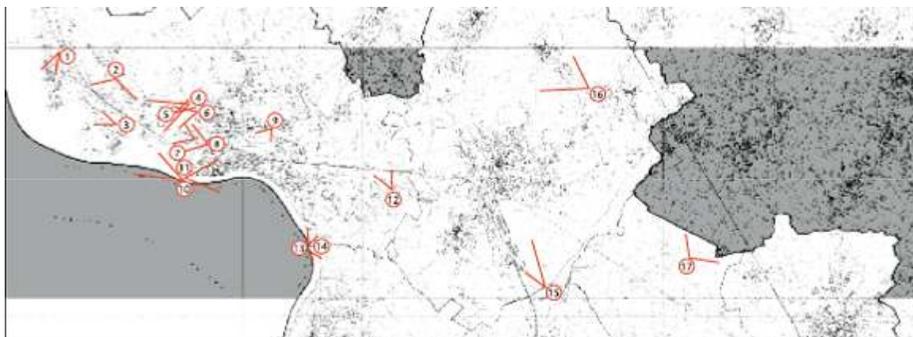


SEZ.I

**FOCALIZZA L'ATTENZIONE SU PANORAMI , VEDUTE E MARGINI URBANI DI  
FASCE CAMPIONE, ATTRAVERSO RILIEVI FOTOGRAFICI DI INTORNI  
SIGNIFICATIVI, DI CAMPIONI TERRITORIALI ESEMPLIFICATIVI**



## Elaborati di supporto: quadro conoscitivo - panorami e vedute



SEZ.I

**INDIVIDUATIZIONE DEI CARATTERI, VALORI E CRITICITÀ DI OGNI  
FASCIA CAMPIONE**



## Elaborati di supporto: quadro conoscitivo - elementi del paesaggio

SEZ.I



maglia fondiaria agraria "stretta"



Vegetazione campestre



filari e quinte arbustive,  
alberi isolati



Viabilità agro-silvo-pastorale



Reticolo irriguo



Fontanili e zone umide



strade bianche

FOCALIZZARE L'ATTENZIONE SU ALCUNI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PAESAGGIO DEL PARCO, FORNENDO ELEMENTI UTILI PER COMPRENDERNE IL RUOLO NON SOLO PERCETTIVO



## Elementi di supporto: quadro conoscitivo - tipologie rurali

Composizione del nucleo cascinale nell'agrosistema



SEZ.II

Rilievo fotografico degli elementi architettonici che definiscono le architetture rurali



**FOCALIZZARE L'ATTENZIONE SU ESEMPI COMPOSITIVI DEL NUCLEO CASCINALE E ELEMENTI ARCHITETTONICI CHE DEFINISCONO LE ARCHITETTURE RURALI TRADIZIONALI MEDIANTE RILIEVO FOTOGRAFICO**



Elaborati di supporto: quadro propositivo-schemi localizzativi e compositivi

SEZ.I



Localizzazione dei nuovi manufatti e  
valorizzazione agroecosistemica

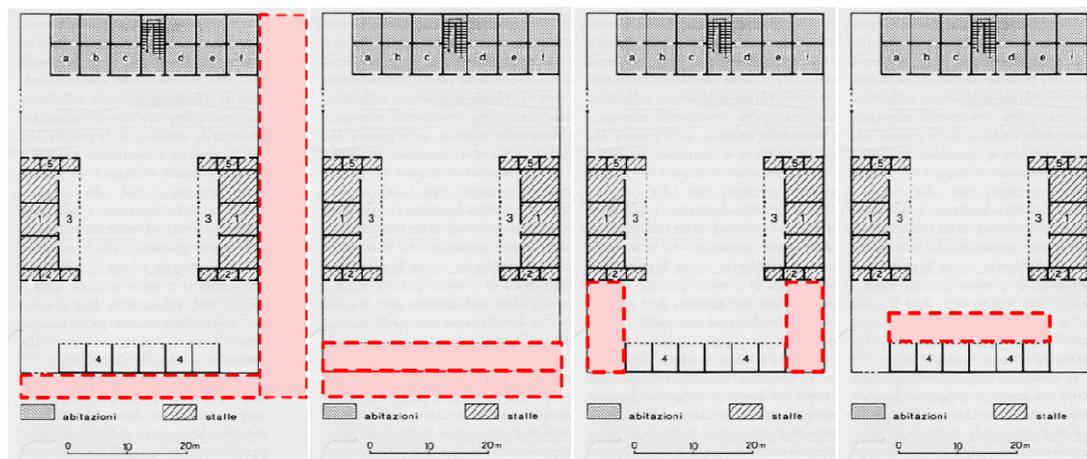


SCHEMI LOCALIZZATIVI IN COERENZA CON OBIETTIVI E INDIRIZZI DELL'ABACO

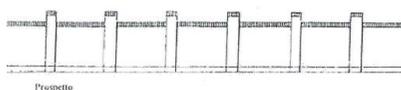


## Elaborati di supporto: quadro propositivo-schemi compositivi

SEZ.I



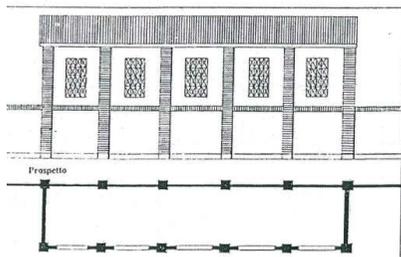
Ampliamento del nucleo rurale a corte attraverso la ricomposizione del recinto murario e dell'impianto a corte



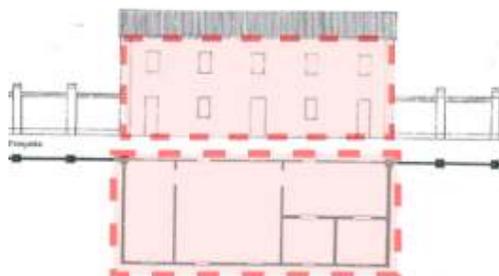
Prospetto



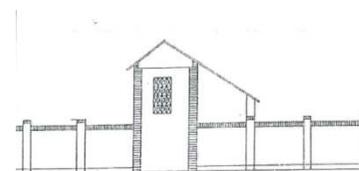
Pianta



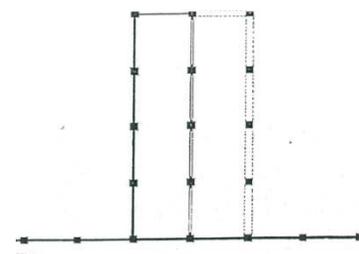
Prospetto



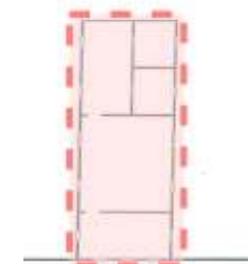
Prospetto



Prospetto



Pianta



Ampliamento del edificio attraverso la ricomposizione del recinto murario

**SCHEMI LOCALIZZATICI IN COERENZA CON OBIETTIVI E INDIRIZZI DELL'ABACO**



## Elaborati di supporto: quadro propositivo - casi studi

SEZ.II



ristrutturazione fabbricato rurale, il recupero di manufatti idraulici e la sistemazione delle aree di servizio

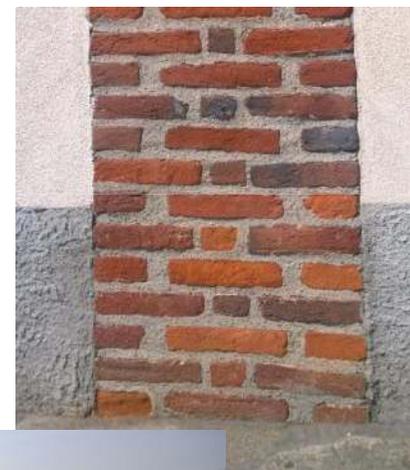
Molino Santa Marta a Robecco sul Naviglio (MI)



PROGETTI ASSUNTI COME CASI ESEMPLARI DI COERENZA CON INDIRIZZI E OBIETTIVI DELL 'ABACO



## Ristrutturazione fabbricato rurale e recupero di manufatti idraulici



RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RURALE, RECUPERO DI MANUFATTI IDRAULICI E LA SISTEMAZIONE DELLE AREE DI SERVIZIO, IN PERFETTA COERENZA CON OBIETTIVI E INDIRIZZI DELL'ABACO



## Cascina di nuovo impianto e progetto di paesaggio - Robecco sul Naviglio (MI)

---



Più di 1.200 piante forestali fanno da confine naturale alla azienda agricola, marcando i bordi delle strada campestre di accesso e seguendo le fasce interpoderali.

Il progetto ricostruisce il paesaggio agrario e crea un ambiente idoneo alla fauna e alla flora

INTEGRAZIONE TRA PROGETTO DELLA CASCINA DI NUOVO IMPIANTO E PROGETTO DEL PAESAGGIO



## Elaborati di supporto: quadro propositivo - casi studi

SEZ.II



Pur introducendo novità architettoniche il progetto rispetta i codici compositivi consolidati dell'edilizia rurale.



"Congelamento" di un crollo murario attraverso l'uso di una struttura leggera in vetro e acciaio corten e nuovi manufatti in corten. **Interventi in grado di dialogare con le preesistenze**

CASI ESEMPLARI DI POSSIBILI LINGUAGGI INNOVATIVI IN GRADO  
DI DIALOGARE CON LE PREESISTENZE



## Elaborati di supporto: quadro propositivo - casi studi

SEZ.II



Pur introducendo novità architettoniche il progetto **rispetta i codici compositivi consolidati dell'edilizia rurale.**

**CASI ESEMPLARI DI POSSIBILI LINGUAGGI INNOVATIVI IN GRADO  
DI DIALOGARE CON LE PREESISTENZE**



PARCO LOMBARDO  
DELLA VALLE DEL TICINO

*Sviluppo sostenibile, tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



Demetrio Morabito  
Settore Pianificazione Paesaggio e Gis

**Grazie**